



Rendiconto 2021 - Assestamento 2022

A.C. 3675, A.C. 3676

Dossier n° 592/0/XIII - Schede di lettura - Profili di competenza della XIII Commissione Agricoltura
22 luglio 2022

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3675	3676
Titolo:	Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022
Iniziativa:	Governativa	Governativa
Iter al Senato:	No	No
Numero di articoli:	7	1
Date:		
presentazione:	11 luglio 2022	11 luglio 2022
Commissioni competenti:	XIII Agricoltura	XIII Agricoltura
Sede:	consultiva	consultiva

Rendiconto 2021

Premessa

Il **Rendiconto generale dello Stato** è lo strumento attraverso il quale il Governo, alla chiusura del ciclo di gestione della finanza pubblica (anno finanziario), adempie all'obbligo costituzionale di rendere conto al Parlamento dei risultati della gestione finanziaria.

La disciplina del rendiconto è dettata dalla legge di contabilità e finanza pubblica, legge [31 dicembre 2009, n. 196](#) che, all'articolo 35, dispone che il rendiconto relativo al 31 dicembre dell'anno precedente sia presentato - entro il successivo mese di giugno - alle Camere, con apposito disegno di legge, dopo esser stato previamente sottoposto alla Corte dei conti per il giudizio di parificazione, la quale svolge anche una *Relazione* in merito.

Nella presente nota si dà conto, come di consueto, delle sole parti del disegno di legge di rendiconto generale dello Stato, per **l'esercizio finanziario 2021**, di diretto interesse della XIII Commissione Agricoltura.

Si tratta dello stato di previsione del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** (Tabella 13), **il quale**, da fine settembre 2019, in base all'art. 1 del [decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104](#) (convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 132 del 2019](#)) **ha nuovamente assunto tale denominazione**, non avendo più attribuite le funzioni in materia di turismo che gli erano state trasferite, l'anno precedente, dal [decreto-legge n. 86 del 2018](#).

A seguito di detto processo di riorganizzazione, a decorrere da gennaio 2020 il Dicastero si presenta, a livello organizzativo, strutturato in tre Dipartimenti: Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, articolato in tre Direzioni generali; Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, articolato anch'esso in tre Direzioni generali; Dipartimento dell'Ispezzione centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, articolato in due Direzioni generali. Sono posti inoltre alle dirette dipendenze funzionali del Ministro due organismi operativi: il Comando Carabinieri Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFA) ed il Reparto pesca marittima (RPM) del Corpo delle capitanerie di porto. Oltre a tale struttura centrale, per la realizzazione dei propri compiti istituzionali il Ministero si avvale, in un rapporto di stretta sinergia, anche di una serie di enti strumentali e vigilati (in particolare: AGEA; CREA; ISMEA, Ente Nazionale Risi; UNIRELAB). L'unica novità è rappresentata dalla istituzione dell'unità di missione per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

1. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: analisi per stato di previsione della spesa

1.1 Risultati generali

Nell'anno 2021, gli stanziamenti di spesa **iniziali** del MIPAAF, iscritti nella legge di bilancio 2021 (legge n. 234 del 2020) ammontavano, in termini di competenza, a circa **1.753,2 milioni** di euro (erano 1.111,7 milioni di euro nel 2020).

Gli **stanziamenti definitivi** complessivi di competenza relativi al medesimo dicastero ammontano – per l'anno 2021 - a **2.351,4 milioni** di euro (erano 2.108,1 milioni di euro nel 2020), con un **aumento** di circa **598,1 milioni** di euro rispetto agli stanziamenti iniziali.

Si ricorda che **le Missioni afferenti al MIPAAF, nell'anno 2021**, sono state tre: "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**" (9), "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**" (32) e "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" (18).

La Corte dei conti, nella sua [*Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2021 \(Vol. II\)*](#) (si veda, in particolare, da pag. 269 e ss.), alla cui lettura si rinvia per un approfondimento, analizza la gestione del dicastero e dei singoli programmi di spesa. In linea generale, nella stessa Relazione si osserva che **gli stanziamenti iniziali** del Ministero sono stati più volte **incrementati**, nel corso del 2021, a seguito della **decretazione d'urgenza** intervenuta in corso d'anno e dovuta principalmente al perdurare della **crisi pandemica** da Covid-19. Tale decretazione d'urgenza ha determinato un **incremento** di **303,5 milioni** di euro interamente attribuito alla Missione "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**"; di tali risorse l'**87,8 per cento** è stato destinato al Programma "**Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale**" mentre il restante **12,2** al programma "**Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione**".

Dall'analisi dei **risultati della gestione**, la *Relazione* rileva, inoltre, una **peggiore capacità di impegno** rispetto al precedente esercizio (pari all'88,8 per cento) riassetandosi invece sui livelli pre-pandemici (pari al 70 per cento nel 2019).

La **capacità di pagamento**, poi, è stata pari al **87 per cento** (era al 94,5 per cento nel 2020 e al 93 per cento nel 2019), invertendo la tendenza registrata nell'anno precedente.

I **residui** accertati, al 31 dicembre 2021, si attestano a **1.046,20 milioni** - contro i 413,7 milioni dello scorso esercizio - con un incremento del 159 per cento; la parte assolutamente prevalente di tali residui è **imputabile** alla **spesa di parte capitale** per 1.021,8. I **residui di nuova formazione** sono pari a **836,9 milioni**. Di tali residui quelli di parte capitale rappresentano il 97,37 per cento del totale, **assorbiti** quasi totalmente (80,7 per cento) dalla categoria "**Contributi agli investimenti alle imprese**".

In particolare, si segnalano il **capitolo 7098 "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura"** sul quale **residuano 199 milioni**, il **capitolo 7411 "Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori"**, sul quale **residuano 83 milioni**, il **capitolo 7644 "Fondo per la realizzazione di un piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia"** sul quale **residuano 77 milioni**. Per quanto concerne i residui di nuova formazione di parte corrente (22,4 milioni), va rilevato che sono assorbiti per il 50 per cento dalla categoria "Trasferimenti correnti ad imprese".

La Corte dei Conti, individua, inoltre, tra le azioni di maggior significato poste in essere dal Dicastero:

- il **Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico**. Al riguardo, è segnalato che si sono raggiunti significativi risultati sia per quel che riguarda il fatturato (7,8 miliardi) che per quel che riguarda l'incremento della superficie coltivata biologica (2,1 milioni di ettari). Sebbene tali risultati siano positivi ed appaiono in linea con gli obiettivi di sviluppo del settore biologico, va rilevato che la crescita del settore, particolarmente intensa nei primi anni dello scorso decennio, ha subito un rallentamento a partire dal 2017. Ne consegue quindi che il Ministero dovrà elaborare ulteriori strategie di sviluppo tenendo conto della maturità raggiunta dal settore, al fine di raggiungere nuovi e ulteriori traguardi in termini sia di fatturato che di superficie coltivata;
- il **Piano irriguo nazionale** che ha l'obiettivo strategico di migliorare l'efficienza delle infrastrutture irrigue, con particolare riferimento agli obiettivi di risparmio idrico e di sostenibilità contenuti nel *Green Deal* europeo e nelle Comunicazioni della commissione UE. Nel corso del precedente esercizio si è registrato un forte rallentamento dei lavori e la chiusura temporanea dei cantieri a causa della pandemia, ma nel corso del 2021 sono stati avviati 16 nuovi investimenti a valere sulle risorse della legge 145/2018 e ulteriori 15 interventi a valere sulla legge 160/2019. Tra i maggiori investimenti effettuati, va segnalata anche la sottomisura 4.3 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (fondi FEASR PSRN, con cui sono stati finanziati gli interventi a carattere strategico nazionale per migliorare la capacità di accumulo delle acque e le modalità di gestione delle risorse idriche) relativamente alla quale, al 31 dicembre 2021, delle ventotto domande ammesse a finanziamento, ventiquattro risultano aver concluso le procedure di appalto e consegna lavori con l'emissione dei relativi decreti di aggiudicazione;
- il **Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il rispristino e la tutela della risorsa ambientale** (c.d. "Proteggitalia"), finalizzato alla predisposizione e alla gestione degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di cui si confermano le criticità già rilevate nel corso del precedente

- esercizio relativamente all'eccessiva lentezza dei processi decisionali e delle procedure attuative, alla mancanza di una visione complessiva e di lungo termine delle azioni da intraprendere;
- i Fondi strutturali, di cui permangono le criticità più volte segnalate in relazione ai ritardi nell'utilizzo dei contributi e le criticità di gestione e di controllo di pertinenza del FEASR;
 - l'annosa questione delle c.d. "Quote Latte" nell'ambito delle quali si è verificato, a partire dal 2021, il subentro di Agenzia delle Entrate-Riscossione nelle attività di recupero precedentemente espletate dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
 - l'attività di contrasto e **repressione** delle frodi svolta dall'**Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari** (ICQRF) che, a partire dal 2019, ha avviato il progetto di "Mappatura dei prodotti agroalimentari-Tutela del Made in Italy".

1.2 Analisi per centri di responsabilità

Per ciò che attiene all'**analisi** dello stato di previsione della spesa del MIPAAF **per centri di responsabilità** (CDR), si ricorda che i CDR del Ministero sono stati, **nell'anno 2021**, quattro:

- Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;
- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;
- Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF).

La realizzazione di ciascun programma di spesa è affidata ad un unico Centro di Responsabilità amministrativa.

La Tabella che segue riporta gli stanziamenti iniziali e quelli definitivi di spesa complessiva in conto competenza e le rispettive variazioni, distinti per Centri di responsabilità, come desumibili dal Rendiconto generale dello Stato 2021, riferiti al MIPAAF.

(in migliaia di euro, valori arrotondati)

	Previsioni iniziali	Stanziamenti definitivi	Variazioni
1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	23.902	7.791	-16.111
2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	758.286	1.110.808	352.522
3. Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica	920.094	1.169.094	248.999
4. Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari	50.965	63.715	12.749
Spese complessive MIPAAF	1.753.248	2.351.408	598.160

Esaminando le **spese per Centri di responsabilità**, dalla Tabella si evince che le dotazioni definitive in conto competenza sono assegnate ai seguenti CDR, nel seguente ordine di rilevanza:

- **CDR 3. Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica**, che assorbe circa il **49,72 per cento** dell'intero stanziamento definitivo;
- **CDR 2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale**, che assorbe circa il **47,24 per cento** del totale;
- **CDR 4. Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari**, che presenta circa il **2,71 per cento** delle dotazioni definitive;
- **CDR 1. Gabinetto e uffici diretta collaborazione all'opera del Ministro**, che assorbe circa lo **0,33 per cento** degli stanziamenti definitivi.

2. Analisi della spesa per missioni e programmi di interesse della Commissione agricoltura

L'attività del Ministero, nel 2021, risulta articolata – come anticipato - **in tre missioni**, con **relativi 6 programmi** di spesa sottesi, per uno stanziamento definitivo complessivo di competenza pari a **2.351,4 milioni** di euro.

2.1 La Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

La **missione** che assorbe la quasi totalità delle risorse del Ministero (circa il 98,2 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza) è la **missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**, che presenta nel 2021 uno stanziamento complessivo - nel bilancio dello Stato - di circa **2.310,5 milioni** di euro (lo stanziamento definitivo per la predetta missione, nel 2020, era stato di 2.073,3 milioni di euro).

La tabella che segue riporta, per l'anno 2021, gli stanziamenti iniziali di competenza, gli stanziamenti definitivi di competenza e le rispettive variazioni, relativi ai **3 programmi** allocati nello stato di previsione del MIPAAF riferiti alla **Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**.

(dati in milioni di euro, arrotondati)

Programmi	Rendiconto 2021		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	variazioni
9.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (1.1)*	747,1	1.099,1	352
9.5 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (1.2)*	50,9	63,7	12,7
9.6 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (1.3)*	901,6	1.147,7	246,1
Totale missione 9 in stato di previsione MIPAAF	1.699,7	2.310,5	610,8

* Si riporta tra parentesi la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del MIPAAF.

1) Al programma "**Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale**" sono assegnate risorse definitive, per il 2021, pari a circa **1.099,1 milioni** di euro (nel 2020, erano circa 1.124,1 milioni di euro), corrispondenti a circa il **47,5 per cento** di quelle complessive della missione 9 (nel 2020 erano pari al 54,2)

2) Per quanto concerne il programma "**Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale**", nel *Rendiconto generale dello Stato* del 2021 risultano assegnati allo stesso circa **63,7 milioni** di euro di stanziamenti definitivi in conto competenza (nel 2020, erano circa 62,3 milioni di euro), pari a circa il **2,7 per cento** degli stanziamenti complessivi della missione 9 (nel 2020 erano pari al 3 per cento).

3) Con riferimento al programma "**Politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione**", questo è relativo alle politiche nazionali e, in particolare, delle filiere di produzione, del settore della pesca e dell'ippica, e vede assegnate risorse definitive, per il 2021, pari a circa **1.147,7 milioni** di euro (nel 2020, erano circa 886,9 milioni di euro), pari a circa il **49,6 per cento** degli stanziamenti della missione (nel 2020 erano pari al 42,8).

2.2 La Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Per quanto concerne la missione 32 "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**", questa si suddivide - nell'ambito dello stato di previsione del MIPAAF - nei due programmi 32.2 "**Indirizzo politico**" e 32.3 "**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**".

Il primo di questi due programmi (che assume la numerazione 2.1 all'interno dello stato di previsione del MIPAAF), presentava - in base al Rendiconto - una previsione **iniziale**, per il 2021, in termini di competenza, di circa **23,9 milioni** di euro, mentre lo stanziamento **definitivo** di competenza si attesta a circa **7,7 milioni di euro**.

Per quanto concerne poi il programma "**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**" (che assume la numerazione 2.2 all'interno dello stato di previsione del MIPAAF), questo presentava una previsione iniziale di competenza di circa **18,4 milioni** di euro che, alla fine dell'esercizio finanziario 2021, si è definita in circa **21,3 milioni** di euro. Lo stanziamento definitivo di competenza dell'intera **missione 32**, all'interno dello stato di previsione del MIPAAF, si attesta quindi a circa **29,1 milioni** di euro (lo stanziamento definitivo per la predetta missione 32, nel 2020 era stato di 26,9 milioni di euro).

2.3 La Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

La missione 18 "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**", è composta - nello stato di previsione in esame - del solo programma 18.18 "**Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montani**

e forestali". Essa è presente nello stato di previsione del MIPAAF dal 2019, dopo la riforma del dicastero attuata dal citato [decreto-legge n. 104 del 2019](#) e racchiude - in sintesi - le risorse destinate alla tutela e valorizzazione del **settore forestale**, precedentemente allocate nella missione Agricoltura. Tale programma presentava una previsione iniziale, per il 2021, in termini di competenza, di circa **11,1 milioni** di euro, lo stanziamento definitivo di competenza si attesta a **circa 11,6 milioni di euro** (lo stanziamento definitivo per la predetta missione 32 - all'interno dello stato di previsione del MIPAAF - nel 2020, era stato di circa 7,7 milioni di euro).

Assestamento 2022

Premessa

La disciplina della **legge di assestamento di bilancio dello Stato** è contenuta all'articolo 33 della legge di contabilità e finanza pubblica ([legge n. 196/2009](#)). L'assestamento è previsto per consentire un aggiornamento, a metà esercizio, degli stanziamenti del bilancio anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi accertata in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto al 31 dicembre precedente. Il disegno di legge di assestamento del bilancio per l'esercizio 2022 riflette la struttura del bilancio dello Stato organizzato - secondo la [legge n. 196/2009](#) - in missioni e programmi, che costituiscono, a decorrere dal 2011, le unità di voto.

Sotto questo profilo, il disegno di legge di assestamento si connette funzionalmente con il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio precedente: l'entità dei residui, attivi e passivi, sussistenti all'inizio dell'esercizio finanziario, che al momento dell'elaborazione e approvazione del bilancio di previsione è stimabile solo in misura approssimativa, viene, infatti, definita in assestamento sulla base delle risultanze del rendiconto.

Nella presente nota si dà conto, come di consueto, delle sole parti del disegno di legge di assestamento 2022 di competenza della XIII Commissione Agricoltura. Si tratta dello **stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** (Tabella 13 - ex Tabella 12 - dopo lo sdoppiamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attuato con il [decreto-legge n. 1 del 2020](#)).

1. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: analisi per stato di previsione della spesa

Per l'organizzazione del Ministero, le missioni iscritte nello stato di previsione del MIPAAF e i rispettivi Centri di responsabilità si rinvia alla parte del *dossier* relativa al rendiconto 2021.

1.2. Lo stato di previsione della spesa del MIPAAF

Per l'anno **2022**, gli stanziamenti di spesa iniziali di competenza relativi allo stato di previsione della spesa del MIPAAF, iscritti a legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021), ammontano a circa 1.921,8 milioni di euro. Gli **stanziamenti assestati di competenza** relativi al medesimo Ministero ammontano a **1.989 milioni** di euro, con una variazione **in aumento** di circa **67,2 milioni di euro (+3,4 per cento)**, rappresentando circa lo 0,2 per cento delle spese finali complessive del bilancio dello Stato.

La tabella che segue indica le previsioni di spesa - in termini di competenza e di cassa (con i residui) - del MIPAAF, e le previsioni assestate del medesimo Ministero.

(milioni di euro)

	BILANCIO 2022			ASSESTATO 2022		
	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui presunti	Competenza	Cassa	Residui
MIPAAF	1.921,8	1.961,4	78,9	1.989	2.128,6	1.046,1

Gli stanziamenti di **cassa** iscritti a legge di bilancio 2022 ammontano invece a 1.961,4 milioni di euro e quelli assestati ammontano a **2.128,6 milioni**, con un aumento di **165,2 milioni** di euro (**+8,4 per cento**).

I **residui**, con il DDL di assestamento, vengono **allineati a quelli risultanti al 31 dicembre 2021** dal Rendiconto generale dello Stato, tenuto conto delle eventuali variazioni compensative intervenute nel conto dei residui medesimi in relazione all'attuazione di particolari disposizioni legislative, e passano da 78,9 milioni di euro presunti al 1° gennaio 2022 a **1.046,1 milioni** di euro così come assestati, con un incremento di circa **967,2 milioni** di euro.

Secondo quanto risulta dalla [Nota illustrativa allo stato di previsione del MIPAAF](#) (si veda da pag. 3305) contenuta nel disegno di legge di assestamento 2022 (Tabella 13), l'incremento delle previsioni iniziali è

ascrivibile ad un duplice ordine di fattori:

- a **variazioni per atto amministrativo**, che nel periodo gennaio-maggio 2022 sono state già introdotte in bilancio in forza di atti amministrativi.

Si ricorda che le variazioni per atto amministrativo sono – in via generale - determinate dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio (per i quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le conseguenti variazioni al bilancio), oppure dall'applicazione di procedure previste dalla normativa contabile.

Le **variazioni** per atto amministrativo registrate dal disegno di legge di assestamento in esame interessano, in termini sia di **competenza** sia di **cassa**, nella medesima misura, **per circa complessivi 67,2 milioni** di euro in aumento:

- la riassegnazione ai capitoli della spesa di somme versate all'entrata di pertinenza del MIPAAF, per un importo di **+1,6 milioni** di euro;
- la riassegnazione ai capitoli di spesa di cedolino unico delle somme versate all'entrata, per circa **+3,2 milioni** di euro;
- la reiscrizione di residui passivi perenti (somme cadute in perenzione dal punto di vista amministrativo, ma riscritte in bilancio perché comunque dovute dal punto di vista giuridico) - di parte corrente - per circa **+391 mila** euro;
- la reiscrizione di residui passivi perenti - di parte capitale - per circa **+4,5 milioni** di euro;
- conversione in legge del decreto-legge n. 4/2022, per **+51,2 milioni** di euro.

Si ricorda che l'**articolo 26 del decreto-legge n. 4/2022** prevede **misure a sostegno del settore suinicolo e vitivinicolo**. In particolare, si istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, il "**Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza**", con una dotazione di **15 milioni** di euro per l'anno **2022**, ed il "**Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola**", con una dotazione di **35 milioni** di euro per l'anno **2022**. L'istituzione dei suddetti Fondi è finalizzata a **tutelare gli allevamenti suinicoli** dal rischio di contaminazione dal virus responsabile della **peste suina africana (PSA)** e ad **indennizzare gli operatori della filiera suinicola** danneggiati dal blocco alla movimentazione degli animali e delle esportazioni di prodotti trasformati.

- conversione in legge del decreto-legge n.152/2021 per **+2 milioni** di euro.

Si ricorda, in proposito, che l'**art. 10 del decreto-legge n.152/2021** prevede che, per l'attuazione delle misure di competenza del MIPAAF, sia istituito nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero il «**Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, previsti dall'articolo 9 del [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108». Agli oneri di cui sopra, pari a euro **2 milioni** per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente di pertinenza del MIPAAF, iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, per l'anno 2021;

- conversione in legge del decreto-legge n.80/2021 (art. 7 commi 1 e 4- personale PNRR) per **+ 147 mila** euro
- legge di bilancio 2020 (art. 1 comma 143) per **+ 4 milioni** di euro.

- a **proposte di variazioni** avanzate con il **disegno di legge di assestamento** pari, complessivamente, a circa **+100 milioni** di euro in termini di **cassa**, di cui **1 milione** di euro in **spese correnti** e **99 milioni** di euro in **conto capitale**.

In particolare le **variazioni ai residui** sono finalizzate ad **allineare** i dati a **quelli risultanti al 31 dicembre 2021 dal Rendiconto generale dello Stato**, tenuto conto delle eventuali variazioni compensative intervenute nel conto dei residui medesimi in relazione all'attuazione di particolari disposizioni legislative. Le variazioni alla competenza non sono state effettuate, mentre le modifiche alle autorizzazioni di **cassa** sono dovute alla necessità di assestare le autorizzazioni stesse in relazione sia alla maggiore consistenza dei residui, tenuto conto, peraltro, delle concrete capacità operative dell'Amministrazione.

La quasi totalità delle variazioni proposte con l'assestamento sono attribuite alla missione **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** per circa **99 milioni** di euro (in conto cassa), ripartiti, rispettivamente, tra i programmi *Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale* (**18 milioni** di euro) e *Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica, dei mezzi tecnici di produzione* (**81 milioni** di euro). Per quanto concerne la missione **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, questa vede attribuirsi un aumento di stanziamenti di cassa, per il 2022, per circa **1 milione** di euro, attribuiti totalmente al programma *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*.

Le **variazioni** indicate nel presente provvedimento - sia dipendenti da atto amministrativo, sia proposte con il disegno di legge di assestamento - incidono sulla parte corrente e sulla parte capitale,

complessivamente, nel seguente modo:

(milioni di euro)

	Competenza	Cassa	Residui
Spese correnti	46,7	47,3	22
Spese in conto capitale	20,4	119,8	945,1
Totale	67,1	167,1	967,1

(valori arrotondati)

Conseguentemente, le previsioni di bilancio 2022 vengono ad assestarsi, nel medesimo anno, come segue:

(milioni di euro)

MIPAAF	Previsioni assestate		
	Competenza	Cassa	Residui
Spese correnti	729,7	731,5	24,3
Spese conto capitale	1.259,3	1.397,1	1.021,7
Totale	1.989	2.128,6	1.046,1